

Comune di SAN GIORGIO CANAVESE

Provincia di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ELENA BIGLINO

Comune di San Giorgio Canavese

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Giorgio Canavese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giorgio Canavese, lì 14 aprile 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Elena Biglino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 30/07/2015;

- ◆ vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 4/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

1. conto del bilancio;
2. conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità,

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato (utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento):

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29-7-2016 , con delibera n.32;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 28-3-2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1316 reversali e n.1677 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Sanpaolo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si

compendiano nel riepilogo riportato sotto.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.069.265,04
Riscossioni			2.917.417,17
Pagamenti			3.197.069,10
Fondo di cassa al 31 dicembre			789.613,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			789.613,11
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	789.613,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2014	2015
		2016	
Disponibilità		750.483,54	821.718,49
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016 risulta negativo, pertanto non è stato definito.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2014	2015
		2016	
Accertamenti di competenza		2.900.333,01	3.549.953,19
Impegni di competenza		2.925.065,20	3.593.761,22
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-24.732,19	-43.808,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.281.670,61
Pagamenti	(-)	2.418.101,42
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-136.430,81
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	569.026,33
Residui passivi	(-)	476.144,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	92.881,56
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-43.549,25

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.638.347,18	1.554.517,41	1.562.403,88
Entrate titolo II	188.518,07	222.180,56	194.417,02
Entrate titolo III	340.399,58	418.149,05	585.265,27
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.167.264,83	2.194.847,02	2.342.086,17
Spese titolo I (B)	1.953.486,35	2.024.381,70	1.992.341,12
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	185.000,00	194.000,00	187.600,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	28.778,48	-23.534,68	162.145,05
FPV di parte corrente iniziale (+)		130.129,44	15.400,00
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	130.129,44	15.400,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			4.900,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire			17.500,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	28.778,48	106.594,76	199.945,05
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	631.567,68	1.096.622,85	198.481,56
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	631.567,68	1.096.622,85	198.481,56
Spese titolo II (N)	685.078,35	1.116.896,20	404.175,86
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-53.510,67	-20.273,35	-205.694,30
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	17.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		306.958,88	464.667,04
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	60.000,00	200.000,00	269.000,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	39.357,26	39.357,26
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	39.357,26	39.357,26

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 risulta dai seguenti elementi:

<i>Differenza</i>			631.872,60
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			510.091,08
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			911.394,63
evoluzione risultato amministrazione			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	789.796,83	789.155,68	911.394,63
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale	617.078,89		
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		500,00	
e) Non vincolato (+/-) *	172.717,94	788.655,68	911.394,63

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.456,96
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	17.456,96

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	43.246,08
TOTALE PARTE ACCANTONATA	569.841,26

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato, nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	4.900,00				0,00	4.900,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		269.000,00			0,00	269.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.900,00	269.000,00	0,00	0,00	0,00	273.900,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
			12
Gestione di competenza		2016	
Totale accertamenti di competenza (+)		2.850.696,94	
Totale impegni di competenza (-)		2.894.246,19	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-43.549,25	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.107,75	
Mnori residui attivi riaccertati (-)		148.334,53	
Mnori residui passivi riaccertati (+)		48.505,23	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-98.721,55	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-43.549,25	
SALDO GESTIONE RESIDUI		-98.721,55	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		269.000,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		784.665,43	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		911.394,63	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
1 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	15
2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE	465
3 ENTRATE FINALI	2539
4 SPESE FINALI	2906
5 SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI	113
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
6 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON PATTI REGIONALE/NAZIONALE	0
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	
7 DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	113

L'ente ha provveduto in data 30-3-2017 a trasmettere, al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo quanto disposto dall'art.1 commi 720 – 721 -722 della Legge 208/2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Categoria II - Tasse			
TOSAP	22.991,49	22.032,30	21.295,00
TARI	416.488,10	420.572,99	409.538,81
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tributo prov.	20.705,90		
Totale categoria II	460.185,49	442.605,29	430.833,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.505,00	5.539,00	6.085,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	225.629,47	146.443,06	258.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	228.134,47	151.982,06	264.085,00
Totale entrate tributarie	1.638.347,18	1.554.517,41	1.562.403,88

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.000,00	3.225,80	107,53%	3.225,80	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00				
Recupero evasione altri tributi	0,00				
Totale	3.000,00	3.225,80	107,53%	3.225,80	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		50,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016		201,54	403,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		-151,54	-303,08%
Residui della competenza			
Residui totali		-151,54	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
143.047,63	37.468,68	85.380,96

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	21		
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	36.949,55	78.650,67	48.360,24
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			2.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	29.744,80	37.376,82	39.357,26
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	121.823,72	106.153,07	114.595,47
Totale	188.518,07	222.180,56	204.312,97

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	209.714,74	262.949,17	474.642,15
Proventi dei beni dell'ente	78.502,97	56.555,95	43.082,74
Interessi su anticip.ni e crediti	1.950,39	364,71	158,99
Utili netti delle aziende	3,18	3,16	4,12
Proventi diversi	50.228,30	98.276,06	57.481,32
Totale entrate extratributarie	340.399,58	418.149,05	575.369,32

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Peso pubblico	704,80	784,40	-79,60	89,85%	
Mensa scuola media	43.298,35	71.521,21	-28.222,86	60,54%	
Mensa scuola elementare	48.137,29	85.619,09	-37.481,80	56,22%	
Salone pluriuso	5.161,50	21.924,56	-16.763,06	23,54%	
lampade votive	4.476,76	4.570,00	-93,24	97,96%	
			0,00	0,00%	
			0,00	0,00%	
			0,00	0,00%	
Totali	101.778,70	184.419,26	-82.640,56	55,19%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	36.002,62	74.106,95	286.983,15
riscossione	36.002,62	44.106,95	117.983,15
%riscossione	100,00	59,52	41,11

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	36.002,62	74.106,95	286.983,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	169.000,00
entrata netta	36.002,62	74.106,95	117.983,15
destinazione a spesa corrente vincolata	18.000,00	38.000,00	90.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%		
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.976,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.856,90	98,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	119,10	1,49%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2014	2015	2016
01 -	Personale	321.216,14	316.245,85	323.191,75
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	51.251,26	52.376,18	52.148,48
03 -	Prestazioni di servizi	1.247.015,76	1.325.054,55	1.313.681,80
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	232.337,05	240.427,97	224.102,44
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	73.585,77	64.381,89	53.480,91
07 -	Imposte e tasse	25.080,37	25.474,26	24.340,74
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00	421,00	1.395,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.953.486,35	2.024.381,70	1.992.341,12

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 12.659 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.437,00	80,00%	3.487,40	2.793,51	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	3.155,00	50,00%	1.577,50	400,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.647,53, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Non risultano impegni di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il Comune di San Giorgio Canavese possiede n.1 auto in uso al Vigili, n, 1 automezzo per la protezione civile, n.1 motocarro in uso al cantoniere per manutenzioni stradali.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risulta alcuna spesa impegnata per tali incarichi.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 53.480,91 .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,28%.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il Fondo calcolato a fine esercizio ammonterebbe ad €. 367.881,18, ma prudenzialmente è previsto di accantonare al FCDE l'intero accertamento relativo al ruolo delle sanzioni al c.d.s. di €. 169.000,00, pertanto il fondo accantonato nel risultato di amministrazione al 31-12-2016 ammonta ad €. 526.595,60.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato previsto alcun accantonamento-.

Fondo perdite società partecipate

Non si è reso necessario effettuare accantonamenti in quanto le Società partecipate S.C.S. e SMAT non registrano perdite di Bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.823,97 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

10

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.630.428,87	1.445.428,87	1.251.428,87
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-185.000,00	-194.000,00	-187.600,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.445.428,87	1.251.428,87	1.439.028,87
Nr. Abitanti al 31/12	2.682,00	2.716,00	2.627,00
Debito medio per abitante	538,94	460,76	547,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	73.585,77	64.650,00	53.480,91
Quota capitale	185.000,00	194.000,00	187.600,00
Totale fine anno	258.585,77	258.650,00	241.080,91

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.41 de 28-3-2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	196.820,75	46.072,89	71.888,85	73.925,63	71.723,50	157.020,69	617.452,31	
di cui Tarsu/tari	187.470,39	43.878,99	65.260,95	65.672,25	68.688,54	76.493,91	507.465,03	
di cui F.S.R o F.S.						21.022,51	21.022,51	
Titolo II		7.602,08	7.114,89	26.655,02	37.926,14	94.966,83	174.264,96	
di cui trasf. Stato						6.823,95	6.823,95	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III			600,00	1.200,00	44.576,87	231.983,41	278.360,28	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	196.820,75	53.674,97	79.603,74	101.780,65	154.226,51	483.970,93	1.070.077,55	
Titolo IV					100.236,67	83.055,40	183.292,07	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	93.235,97	41.341,67					134.577,64	
Tot. Parte capitale	93.235,97	41.341,67	0,00	0,00	100.236,67	83.055,40	317.869,71	
Titolo VI	3.549,10	418,00		4.997,22		2.000,00	10.964,32	
Totale Attivi	293.605,82	95.434,64	79.603,74	106.777,87	254.463,18	569.026,33	1.398.911,58	
PASSIVI								
Titolo I				500,00	96.019,10	405.676,94	502.196,04	
Titolo II		41.341,67			140.783,92	52.447,92	234.573,51	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	10.772,68		1.316,95	160,00		18.019,91	30.269,54	
Totale Passivi	10.772,68	41.341,67	1.316,95	660,00	236.803,02	476.144,77	767.039,09	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nell'anno 2016, né ne sono stati segnalati in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, è allegata al rendiconto .

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare pubblici locali .

Nell'anno 2015 l'ente ha sostenuto esclusivamente le spese per il trasferimento al CISSAC spese per servizi socio-assistenziali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato, entro il 31 marzo 2016, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 17 del 20-5-2015, ha approvato il “ Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie” (art. 1 c. 612 L.180/).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	18.084.623,81	803.303,55	-376.152,40	18.511.774,96
Immobilizzazioni finanziarie	58.715,37			58.715,37
Totale immobilizzazioni	18.143.339,18	803.303,55	-376.152,40	18.570.490,33
Finanze				0,00
Crediti	1.643.071,17	-66.720,23	-168.654,26	1.407.696,68
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.069.265,04	-279.651,93		789.613,11
Totale attivo circolante	2.712.336,21	-346.372,16	-168.654,26	2.197.309,79
Ratei e risconti	3.380,00		-110,00	3.270,00
				0,00
Totale dell'attivo	20.859.055,39	456.931,39	-544.916,66	20.771.070,12
<i>Conti d'ordine</i>	633.762,96	-399.127,69	-61,76	234.573,51
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	16.232.445,91		-43.011,97	16.189.433,94
Conferimenti	2.890.576,34	168.436,36	-73.670,97	2.985.341,73
Debiti di finanziamento	1.251.428,87	-187.600,00		1.063.828,87
Debiti di funzionamento	453.853,55	96.785,96	-48.443,47	502.196,04
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	30.750,72	-481,18		30.269,54
Totale debiti	1.736.033,14	-91.295,22	-48.443,47	1.596.294,45
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	20.859.055,39	77.141,14	-165.126,41	20.771.070,12
<i>Conti d'ordine</i>	633.762,96	-399.127,69	-61,76	234.573,51

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato, la relazione verrà trasmessa unitamente al rendiconto alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti così come previsto dalla normativa in vigore.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Il Revisore Unico, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA ELENA BIGLINO

